

RELAZIONE FINALE COORDINATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore _____ Segretario _____ Classe _____ Sez. _____ a.s. _____

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Italiano
	Storia e Geografia
	Matematica e Scienze
	Inglese
	Francese
	Spagnolo
	Tecnologia
	Arte ed immagine
	Musica
	Educazione Fisica
	Religione
	Sostegno
	Sostegno

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- La classe è composta da _____ alunni: (_____ femmine e _____ maschi).
- Sono presenti / non sono presenti _____ alunni con disabilità proveniente da _____
- In data _____ l'alunno _____ si è trasferito ad altra scuola.

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento:

Molto positivo positivo abbastanza positivo accettabile talvolta negativo

e una partecipazione:

produttiva attiva generalmente attiva accettabile talvolta negativa

La preparazione è:

soddisfacente accettabile globalmente eterogenea complessivamente accettabile

non ancora accettabile _____

Si sono osservate lacune in merito a _____

L'autonomia di lavoro è:

buona accettabile nel complesso accettabile non ancora adeguata

B. RAPPORTO DELLA CLASSE CON GLI INSEGNANTI

Il rapporto con gli insegnanti è stato:

costruttivo abbastanza costruttivo buono talvolta difficoltoso a causa di

.....

C. SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

I contenuti della programmazione sono stati tutti effettivamente svolti.

Non sono stati svolti i seguenti contenuti:..... per i seguenti motivi

Si allegano i contenuti essenziali affrontati nelle diverse discipline.

D. OBIETTIVI CONSEGUITI

• Gli obiettivi educativi generali sono stati:

pienamente acquisiti acquisiti sufficientemente acquisiti non ancora acquisiti

• Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

è complessivamente migliorata è rimasta stabile

è peggiorata per i seguenti

motivi:.....

.....

• Gli obiettivi generali delle discipline sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente:

molto positivi positivi abbastanza positivi accettabili non del tutto adeguati inadeguati

Si sono osservate lacune in merito a

.....

L'autonomia di lavoro è adeguata nel complesso adeguata per un gruppo di

alunni non ancora adeguata per i seguenti motivi

.....

2. SITUAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLI DI COMPETENZA

All'inizio dell'anno, la classe mostrava le seguenti caratteristiche.....(esempio: comportamentali assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto delle regole, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, grado di autocontrollo, ...; atteggiamenti verso il lavoro scolastico, puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche; modalità relazionali, rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, socializzazione, atteggiamenti di solidarietà, conoscenze e abilità di base ecc....)

Partendo, quindi, dalla suddetta situazione, il C. d. C., grazie ad un costante coordinamento tra i Docenti, ha individuato le linee guida comuni per aderire da un lato alla progettazione, come previsto dalla normativa vigente, dall'altro alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe. Il Consiglio ha articolato il suo intervento attraverso:

- la verifica dei livelli iniziali di apprendimento con prove d'ingresso in tutte le discipline: (*indicare le prove utilizzate per la rilevazione dei requisiti iniziali*);

Questionari e Test di ingresso comuni Prove strutturate Prove semi-strutturate Prove libere
 Prove Invalsi Altro

3. METODOLOGIA E STRUMENTI

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale.

In sintesi sono state privilegiate le seguenti metodologie:

- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;
- Metodo esperienziale;
- Lavoro di gruppo;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- Problem solving;
- Scoperta guidata;
- Altro

METODI	STRATEGIE
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Partire dal concreto e dal particolare, valorizzando le esperienze dei singoli alunni. ❑ Evitare l'episodicità e la frammentarietà, avviando gli alunni alla visione sistematica delle varie discipline e dei vari problemi ❑ Educare al metodo scientifico tramite procedimenti di tipo induttivo-deduttivo. ❑ Favorire l'operatività in tutte le discipline. ❑ Stimolare a rielaborare i contenuti delle varie discipline ❑ Programmare attività di recupero e potenziamento. ❑ Mettere a punto interventi individualizzati <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Libri di testo ❑ Testi didattici di supporto ❑ Utilizzo della biblioteca ❑ Stampa specializzata ❑ Schede predisposte dagli insegnanti ❑ Supporti multimediali - Computer - Sistemi <p>Hi-Fi per ascolto di brani musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Animazione corporea ❑ Uscite sul territorio ❑ Proiezione di film, documentari e filmati didattici ❑ Dizionari, carte geografiche, mappe, grafici e tabelle ❑ Messaggistica istantanea ❑ Mail ❑ Moduli di Google Docs ❑ Piattaforma (indicare quale) <hr/> <hr/>	<p><i>Potenziamento delle conoscenze e delle abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti ❑ Affidamento di incarichi, impegni e/o coordinamento <p>❑ Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Ricerca individuale e/o di gruppo ❑ Impulso allo spirito critico e alla creatività per valorizzare le eccellenze <p><i>Consolidamento delle conoscenze e delle abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ❑ Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze ❑ Inserimento in gruppi motivati di lavoro ❑ Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi ❑ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami <p><i>Recupero delle conoscenze e delle abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Studio assistito in classe con ausilio del tutor e degli audiovisivi ❑ Studio assistito in piattaforma ❑ Classi virtuali di approfondimento ❑ Classi virtuali di recupero ❑ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ❑ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami ❑ Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità sotto la guida del tutor

Pertanto, dopo un'attenta analisi il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno suddividere la classe in base ai traguardi di competenza raggiunti.

FASCE DI LIVELLO	Corrispondenza col voto in decimi	Intervento (P-C-R-Sost.)	Alunni
<p>Iniziale</p> <p>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali solo se guidato.</p>	fino a 5,4	di Recupero/ Sostegno	
<p>Base</p> <p>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>	da 5,5 a 7,4	di Consolidamento	
<p>Intermedio</p> <p>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	da 7,5 a 9,4	di Consolidamento/ Potenziamento	
<p>Avanzato</p> <p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p>	da 9,5 a 10	di Potenziamento	
<p>CASI PARTICOLARI: alunni con conoscenze ed abilità carenti; metodo di lavoro da acquisire</p>		di Recupero / Sostegno	
<p>BES (implementazione delle scelte didattiche, educative e formative: dettagliare quali)</p>			

DSA (<i>implementazione delle scelte didattiche, educative e formative: dettagliare quali</i>)			
CON DISABILITÀ (<i>implementazione delle scelte didattiche, educative e formative: dettagliare quali</i>)			
DISTURBI COMPORTAMENTO (<i>implementazione delle scelte didattiche, educative e formative: dettagliare quali</i>)			
SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE (<i>implementazione delle scelte didattiche, educative e formative: dettagliare quali</i>)			
SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO (<i>implementazione delle scelte didattiche, educative e formative: dettagliare quali</i>)			
SVANTAGGIO DIGITALE E TECNOLOGICO			
SVANTAGGIO DI CONNETTIVITÀ			

SVANTAGGIO DA PERFORMANCE O DA PRESTAZIONE DIGIATLE CAUSATO DA DIFFICOLTÀ A RELAZIONARSI CON PC, SMARTPHONE			

4. CONTENUTI E ATTIVITÀ

Per i contenuti disciplinari si rimanda ai piani di lavoro di ciascuna disciplina.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Progettualità intra ed extra scolastiche	
Laboratori	
Uscite didattiche- Visite guidate	
PON	
Iniziative culturali /Concorsi a premi /	
Iniziative cui ha partecipato la classe o alunni della classe, riprese dalla stampa locale, regionale e nazionale (specificare, eventualmente, il o i nomi degli alunni)	

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti extracurricolari e altre esperienze in classe/gruppo che hanno coinvolto la classe:

Luogo	Osservazioni – Contenuti

INTERVENTI EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO

	Disciplina	Nomi alunni
Recupero	ITAL.	
	MAT.	
	INGL.	
Potenziamento	LAT.	

ATTIVITÀ SVOLTE

Attività svolte	Curricolare in orario scolastico	Facoltativo/ opzionale	Curricolare in orario extrascolastico	Discipline coinvolte
Progetti POF				
Visite/ viaggi di istruzione				

5. INTERVENTI DI SOSTEGNO

- Ci si è avvalsi della collaborazione:

dell'insegnante di sostegno dell'assistente educativo dell'insegnante di potenziamento altro

.....

per i seguenti alunni:.....

.....

- Il lavoro è stato svolto:

prevalentemente in classe a piccoli gruppi (altro).....

Utilizzando le seguenti strategie:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Esercizi di rinforzo; | <input type="checkbox"/> corsi di recupero disciplinari; |
| <input type="checkbox"/> materiale differenziato; | <input type="checkbox"/> interventi dell'insegnante di sostegno; |
| <input type="checkbox"/> lavori in piccoli gruppo; | <input type="checkbox"/> interventi tempestivi in itinere durante le ore di insegnamento; |
| <input type="checkbox"/> attività extra-curricolari; | <input type="checkbox"/> adesione a progetti particolari. |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | |

Relazione su risultati degli interventi di sostegno allegata.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state.

- Sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro, adeguate a quanto proposto e secondo il numero deliberato collegialmente.

.....

- Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di:

prove orali scritte pratiche compiti autentici altro.....

- La valutazione è stata espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, utilizzando i voti previsti dalla scheda, in base agli indicatori e ai descrittori stabiliti collegialmente, *oppure*

- La valutazione intesa in senso formativo è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, *oppure*

Sono state utilizzate rubriche valutative per le seguenti situazioni di apprendimento:

VERIFICHE	
Prove scritte ed orali “non strutturate”	
Prove “strutturate”	
Prove “semi/strutturate”	
Prove grafiche e grafico/pittoriche	
Prove pratiche	
Prove su piattaforma	

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i criteri di valutazione disciplinari concordati nei Dipartimenti, sulla base di quanto stabilito nel Protocollo di Valutazione d’Istituto.

Si è registrata l’evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche, inoltre, la valutazione non ha riguardato i singoli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma piuttosto i processi di apprendimento e di costruzione di identità personale, di acquisizione degli strumenti culturali e di maturazione di coscienza civile. Con l’autovalutazione gli alunni si sono resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere imparando a prendere coscienza di quanto acquisito e di eventuali carenze.

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con i genitori sono stati regolari e costanti (discontinui, scarsi).

Si è registrata una presenza costante/poco costante dei rappresentanti dei genitori in occasione dei consigli di classe. Il contributo dato dalle famiglie relativamente a problematiche educative con ricaduta su aspetti didattici (esempio: impiego del tempo non scolastico, quantità di ore dedicate allo studio e condizioni materiali in cui esso si sviluppa, tematiche socio-culturali rilevanti o più avvertite nell’ambiente), ha contribuito al successo formativo degli alunni.

Anche in caso di convocazioni, i genitori si sono presentati sollecitamente. (Le famiglie hanno conferito con gli insegnanti soltanto in occasione della consegna delle schede o se espressamente convocati).

_____,Lì _____

Il Coordinatore della classe